

Indagine Congiunturale

trimestrale



3° trimestre 2022
luglio-settembre

SVILUPPO~FILIERE

L'impresa italiana torna protagonista

CON UNA GRANDE RETE SI PUÒ ARRIVARE IN ALTO

Il programma Sviluppo Filiera sostiene la crescita delle eccellenze industriali italiane, facilitando l'accesso al credito di tutti gli attori di Filiera, attraverso un'offerta commerciale dedicata. E con il Confirming, attraverso l'innovativa piattaforma online, permette di ottimizzare la gestione del circolante tra capofiliera e fornitori.



[intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, consulta i Fogli Informativi disponibili sul sito internet e presso le Filiali di Intesa Sanpaolo. La concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.





CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

III Trimestre 2022 – Luglio-Settembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche - Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche, con la collaborazione di Intesa Sanpaolo, contiene i risultati dell'indagine relativa al III trimestre 2022.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al bimestre luglio-agosto 2022.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	ELETTROPICENA SUD srl
A&G CALZATURIFICIO spa	ELICA spa
A.R.P.A. LORETO spa	ERNESTOMEDA spa
ACCA srl	EUROFUNI srl
ALLUFLON spa	FAB srl
ANTICA CUIERIA GRG srl	FABITA srl
AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI spa	FILENI S.I. MAR. srl
AZIMUT BENETTI spa	FILPLAST srl
BENELLI ARMI spa	FINPROJECT spa
BIRRA AMARCORD spa	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	FLONAL spa
CAGNONI SRL	FLORENS SHOES spa
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl	FRANCESCO GIROLAMI
CALZATURIFICIO HEROS srl	FULIGNA & SENSOLI srl
CALZATURIFICIO MARINO FABIANI srl	G.M. MECCANICA srl
CALZATURIFICIO NAPOLEONI srl	GIAMPAOLI spa
CALZATURIFICIO ROMIT spa	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
CARTEX ITALIA srl	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
CELLINI srl	IDEAL FORM TEAM srl
CENTROSERVICE srl	IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
CISA spa	IN.CO.M. srl
CLEMENTONI spa	INCOM spa
CONCERIA TIRRENA spa	ISA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l.	ISOPAK ADRIATICA spa
CURVO PANEL srl	KETRON srl
DIASEN srl	KLEITON srl
DIATECH PHARMACOGENETICS srl	LAMINOX srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	LARDINI srl
DOMO spa	LAZZERINI srl
EFFE SALOTTI sas di Federici F. & C.	LISA GROUP srl
ENEDO spa	LUDABAK srl
ELANTAS EUROPE srl	MACMAZZA srl
ELETTROMEDIA srl	MALLONI spa

MANCINI spa	ROMCAFFE' srl
MANN PLASTIC srl	S. PIERSANTI & C. snc
METALLI PLASTIFICATI srl	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
METALTEX ITALIA spa	SCAVOLINI spa
MMP TORNERIA srl	SCHNELL spa
MONDI TOLENTINO srl	SICA ALTOPARLANTI srl
MORFEUS spa	SIMONELLI GROUP
NEXANS ITALIA spa	SITITALIA spa
NUOVA CAF srl	SO.MA.CI.S. spa
NUOVA EDILBLOK srl	SOOFT ITALIA spa
OM4 srl	SPECIALITA' DEI PICENI srl
ORCIANI spa	STM srl
PADA ENGINEERING srl	TOP FONDI spa
PEDINI spa	TORMATIC srl
PELLICCERIA MASSI srl	VIDEX ELECTRONICS spa
PROFILART LEGNO srl	VITEMPER srl
PROTECNO srl	YKK MEDITERRANEO spa
RENCO spa	ZANNINI spa
RICCI EGIDIO & C srl	

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

L'industria manifatturiera regionale chiude il terzo trimestre 2022 con attività produttiva e commerciale pressoché stazionarie rispetto ai livelli rilevati nello stesso periodo del 2021. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2022 la produzione industriale ha registrato una variazione dello 0,2% su base tendenziale, risultato debole anche se migliore di quello osservato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (-2%). Il dato medio nasconde dinamiche molto differenziate tra i diversi settori dell'economia, con alcuni comparti che hanno sperimentato variazioni positive dei livelli di attività e altri che hanno chiuso il trimestre con risultati più deboli. In particolare, il differente profilo evolutivo della domanda domestica e di quella estera è alla base della diversa velocità di recupero dei settori, con alcuni comparti che hanno sofferto il rallentamento della componente interna della domanda, mentre altri hanno beneficiato della ripresa della componente estera. In questo scenario, resta significativo il ruolo delle esogene relative al costo e alla disponibilità dei fattori, inclusa l'energia, che si sommano agli effetti delle domande settoriali. Le difficoltà sui mercati di approvvigionamento, la crescita dei costi e l'impennata dei prezzi di vendita – molto evidenti nelle dichiarazioni degli operatori – stanno comprimendo la flessibilità di azione delle imprese su tutti i mercati, con rischi evidenti per la regolarità dei processi produttivi. A tale aspetto appare in larga parte associata la cautela dei giudizi formulati dagli operatori riguardo alla congiuntura per i prossimi mesi. Le dichiarazioni degli operatori intervistati segnalano un peggioramento del quadro congiunturale a breve termine, con una ulteriore flessione della quota di aziende interessate da aumenti della produzione (43% contro 48% della rilevazione del secondo trimestre), nonché un ampliamento della quota di operatori con produzione in calo (36% contro 32% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Appena positiva l'attività commerciale complessiva nel terzo trimestre 2022: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una crescita dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, con una

contrazione sul mercato interno e un contenuto aumento sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo dell'1,2% rispetto al terzo trimestre 2021, con risultati positivi per Minerali non metalliferi, Sistema Moda e Gomma e plastica. Debole l'andamento per la Meccanica, il Legno e mobile e l'Alimentare. In ulteriore netto calo - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (49% contro 58% del secondo trimestre 2022), mentre è risalita la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (31% contro 25% della precedente rilevazione).

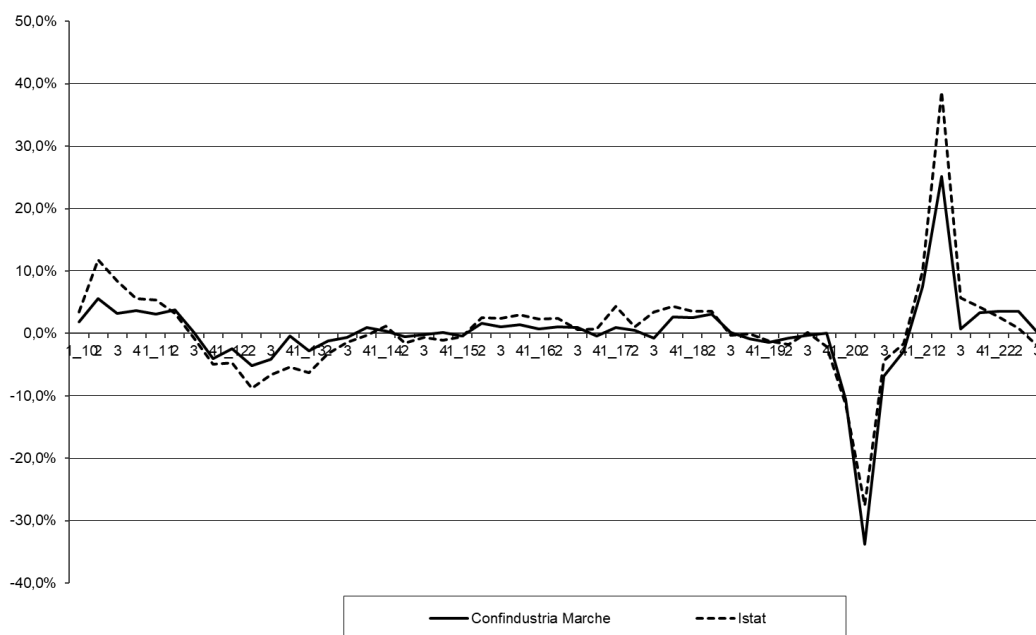
Le vendite sull'estero hanno registrato un aumento del 2% rispetto al terzo trimestre 2021. Positiva la dinamica per l'Alimentare e il Sistema moda. Stabili i Minerali non metalliferi, mentre negativo è risultato l'andamento per il Legno e Mobile, la Meccanica e la Gomma e Plastica. Si contrae la quota di operatori con vendite in crescita (40% contro 43% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di operatori con attività commerciale in flessione (44% contro 41% della rilevazione del secondo trimestre 2022).

Molto vivace la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime. I prezzi hanno mostrato variazioni del 11,2% e 12,5% rispettivamente sull'interno e sull'estero. Per i costi, le variazioni registrate sono state pari a 11,7% e 12,9% nei due mercati. Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sono orientate al peggioramento del quadro congiunturale sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre luglio-settembre 2022, i livelli occupazionali sono diminuiti (-0,7%), con andamenti negativi nella Meccanica, nel Legno e Mobile e nei Minerali non Metalliferi. Nello stesso periodo, le ore di cassa integrazione hanno subito una diminuzione del 67,6% rispetto al terzo trimestre 2021, passando da 12,5 a 4 milioni. La flessione è attribuibile sia agli interventi ordinari, passati da 9,8 milioni di ore del terzo trimestre 2021 a 2 milioni di ore circa del terzo trimestre 2022 (-79,2%); sia agli interventi in deroga, passati da 2,2 milioni di ore circa del terzo trimestre 2021 a 816 ore del terzo trimestre 2022. In crescita invece gli interventi straordinari (+335,6%), passati da 460 mila ore del terzo trimestre 2021 a 2 milioni di ore del terzo trimestre 2022. Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la diminuzione ha interessato tutti i settori e, in particolare, l'industria (-61,9%), passata da 10 milioni di ore circa a 4 milioni di ore; il commercio (-97,7%) passato da 1,9 milioni di ore a 42 mila ore circa e l'edilizia (-58,1%), passata da 155 mila ore a 65 mila ore.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	3,3	3,5	3,6	0,2
Vendite				
-mercato interno	4,6	7,8	5,2	-1,2
-mercato estero	3,9	10,0	4,0	2,0
Prezzi				
-mercato interno	4,4	8,5	9,8	11,2
-mercato estero	4,3	7,9	9,1	12,5
Costi materie prime				
-mercato interno	5,1	9,2	11,1	11,7
-mercato estero	4,8	10,4	10,5	12,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Terzo trimestre in moderato recupero per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva e commerciale in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione è aumentata dell'1,6% rispetto allo stesso trimestre del 2021, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (-5,7%).

Stabile la diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (41% contro 39% della precedente rilevazione); in ulteriore calo la frazione di imprese con attività produttiva in flessione (34% contro 37% della rilevazione del secondo trimestre 2022).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un aumento del 4,7% rispetto al terzo trimestre 2021: le vendite sull'interno sono aumentate del 5,8%, mentre quelle sull'estero dello 0,6%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale nel complesso positivo: sale la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (46% contro 42% della precedente rilevazione), mentre si contrae la quota di aziende interessate dalla flessione (41% contro 46% della precedente rilevazione).

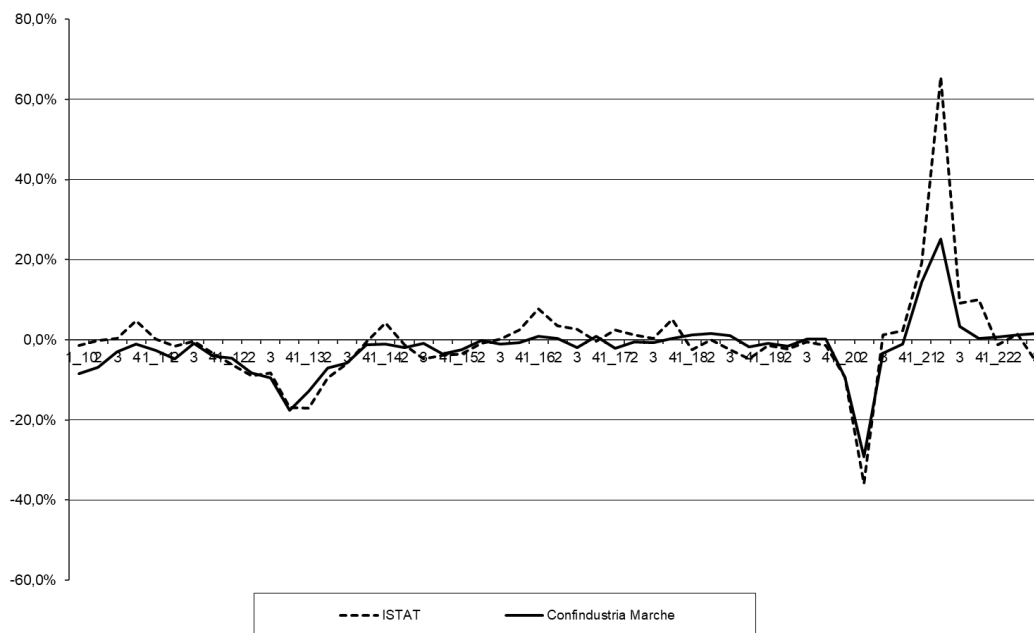
In aumento i prezzi di vendita sull'interno (6,9%) e, in maniera più contenuta, sull'estero (2,4%). In sensibile aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (15,6%) e sull'estero (11,2%).

In calo i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre (-1,6). In sensibile aumento (+106,2%) i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 74 mila ore circa del terzo trimestre 2021 a 152 mila ore del terzo trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate alla flessione sia sull'interno, sia sull'estero.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

1Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	0,4	0,7	1,2	1,6
Vendite				
-mercato interno	-0,7	0,9	2,6	5,8
-mercato estero	0,2	0,6	0,4	0,6
Prezzi				
-mercato interno	0,2	4,1	12,3	6,9
-mercato estero	0,5	0,9	1,6	2,4
Costi materie prime				
-mercato interno	2,9	5,4	5,8	15,6
-mercato estero	2,0	13,4	7,9	11,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Terzo trimestre debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva e commerciale sull'estero in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2022 la produzione del settore ha registrato una flessione dello 0,7% rispetto allo stesso trimestre del 2021, con una performance in linea con quella rilevata a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (-3%). Scende la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (51% contro 58% della precedente rilevazione), mentre resta stabile la quota di operatori con variazioni in diminuzione (17% come nella rilevazione del secondo trimestre 2022).

In calo l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una flessione del 3,1% in termini reali rispetto al terzo trimestre 2021. Sul mercato interno, il fatturato reale è calato dell'8,3%, con una ulteriore flessione della quota di imprese con risultati positivi (50% contro 55% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono diminuite dello 0,7%, con variazioni positive per il 34% degli operatori (40% nella precedente rilevazione).

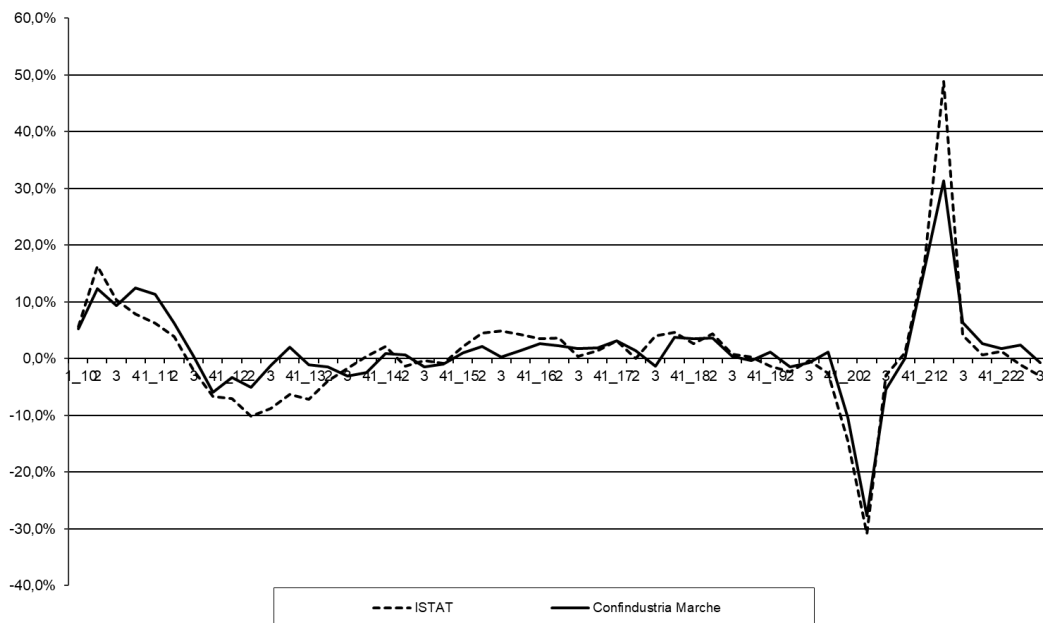
Evidenti le variazioni dei prezzi sul mercato interno (12,9%) e sull'estero (11,5%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime più marcato sul mercato interno (10,3%) rispetto al mercato estero (5,7%).

In calo i livelli occupazionali tra luglio e settembre 2022 (-2,0%). In diminuzione (-42,8%) i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 3,7 milioni di ore del terzo trimestre 2021 a 2,1 milioni di ore del terzo trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al rallentamento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	2,7	1,8	2,4	-0,7
Vendite				
-mercato interno	5,9	-2,1	-1,6	-8,3
-mercato estero	2,0	+15,7	7,3	-0,7
Prezzi				
-mercato interno	5,2	8,6	7,6	12,9
-mercato estero	2,8	4,0	3,1	11,5
Costi materie prime				
-mercato interno	9,4	15,2	12,0	10,3
-mercato estero	4,1	9,3	5,8	5,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in aumento	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti moderatamente differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Attività produttiva in calo per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel terzo trimestre 2022. In calo anche l'attività commerciale complessiva, sintesi della flessione sul mercato estero e di quella più marcata sul mercato interno. Prezzi e costi in sensibile aumento su entrambi i mercati.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Moderatamente positiva l'attività produttiva dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel terzo trimestre 2022. In calo l'attività commerciale sull'interno, mentre le vendite sull'estero sono rimaste pressoché stabili. Prezzi e costi in aumento in entrambi i mercati.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Chiusura di trimestre positiva per le apparecchiature elettriche e per uso domestico. In aumento l'attività produttiva. In aumento più moderato l'attività commerciale, sia sul mercato in interno, sia sul mercato estero. Prezzi di vendita in aumento; costi in aumento più contenuto su entrambi i mercati.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – III trimestre 2022

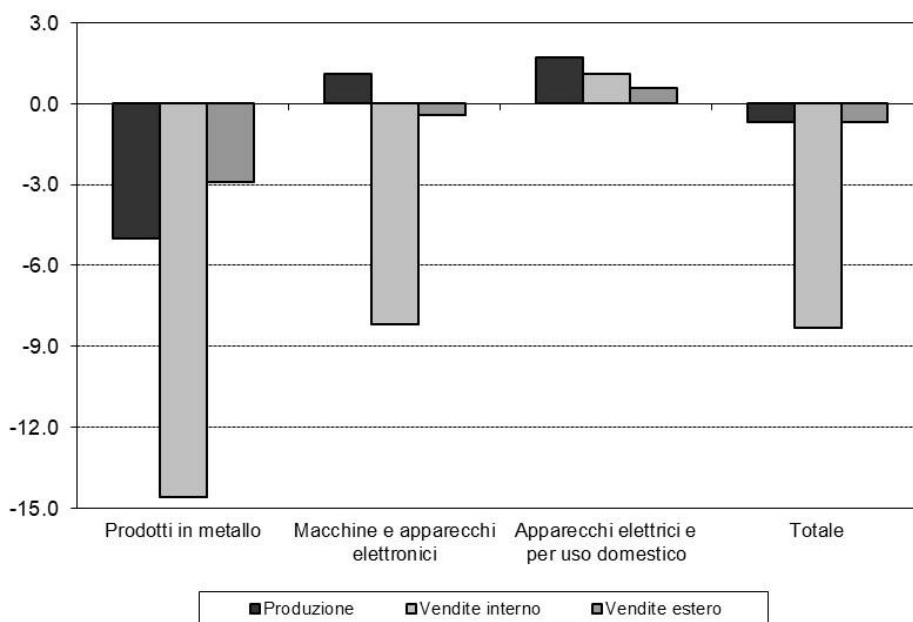
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	-5,5	1,1	1,7	-0,7
Vendite				
-mercato interno	-14,6	-8,2	1,0	-8,3
-mercato estero	-2,9	-0,4	0,6	-0,7
Prezzi				
- mercato interno	15,2	9,2	10,9	12,9
- mercato estero	12,4	7,4	11,1	11,5
Costi materie prime				
-mercato interno	16,5	4,6	8,4	10,3
-mercato estero	9,1	4,1	5,1	5,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	in aumento	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Terzo trimestre 2022 in rallentamento per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in flessione rispetto allo stesso periodo del 2021.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita dell'1,8% rispetto al terzo trimestre 2021, risultato inferiore a quello rilevato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (Alimentari e bevande: +0,8%).

L'incertezza del clima congiunturale è confermata dai dati sulla diffusione. In flessione, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (44% contro 52% della rilevazione del secondo trimestre 2022), mentre resta stabile la quota di imprese con livelli produttivi in calo (34% rispetto al 36% del trimestre scorso).

In calo anche l'attività commerciale complessiva (-1,4%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato un calo del 3,7%, con variazioni positive per il 36% degli operatori (40% nella precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato un aumento del 6,4%, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori stabile rispetto al precedente trimestre (40% contro 39%).

I prezzi di vendita sono risultati in aumento significativo sul mercato interno (12,1%) e sul mercato estero (15,4%); in sensibile aumento anche i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (11,0%) e sull'estero (12,6%).

Stabili, tra luglio e settembre 2022, i livelli occupazionali del settore (0,2%). In flessione dell'85,8% le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 81 mila del terzo trimestre 2021 a 12 mila ore del terzo trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Terzo trimestre 2022 positivo per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva e commerciale in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è aumentata del 2,0% rispetto al terzo trimestre 2021, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (Tessile-Abbigliamento -1,5%).

Favorevole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: resta elevata la quota di imprese interessate dal miglioramento (42% rispetto al 40% della precedente rilevazione), mentre si contrae ulteriormente la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (38% contro 40% del secondo trimestre 2022).

L'attività commerciale complessiva chiude il trimestre con un aumento del 10,2% rispetto al terzo trimestre 2021, con risultati appena positivi sul mercato interno (1,1%) e sensibilmente positivi sul mercato estero (20,6%). Stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (54% contro 56%); in aumento la quota sull'estero (40% contro 36%).

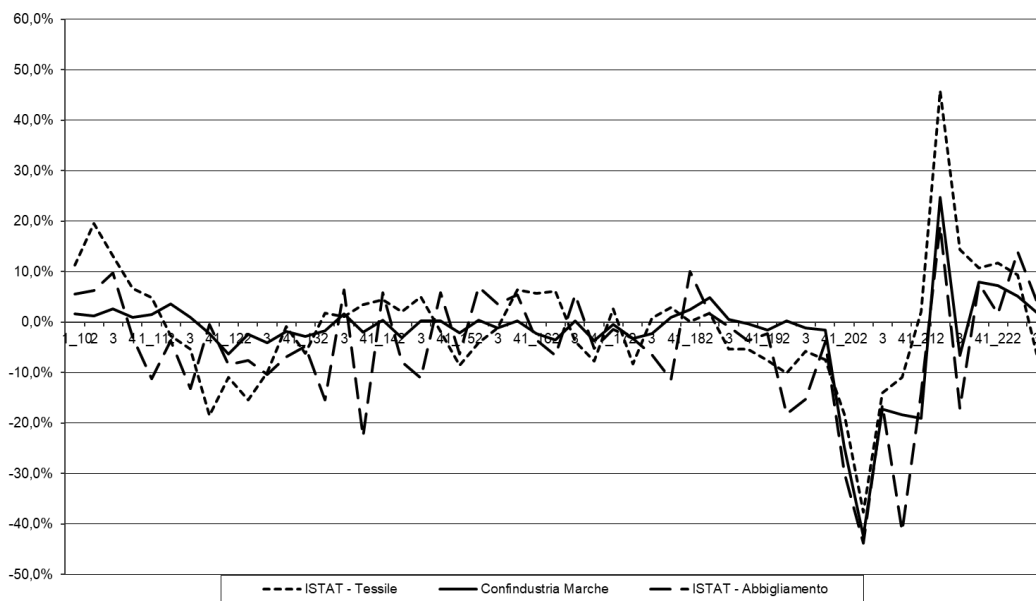
Prezzi di vendita in aumento sull'interno (11,2%) e sull'estero (17,5%); costi di acquisto delle materie prime in aumento sull'interno (4,4%) e sull'estero (11,8%).

In aumento, tra luglio e settembre 2022, i livelli occupazionali del settore (2,4%). In diminuzione dell'89,1% le ore di CIG autorizzate, passate da 2 milioni circa del terzo trimestre 2021 a 220 mila del terzo trimestre 2022.

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia sul mercato interno sia sul mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	8,0	7,2	5,1	2,0
Vendite				
-mercato interno	5,1	19,6	8,7	1,1
-mercato estero	11,6	10,3	3,3	20,6
Prezzi				
-mercato interno	2,1	12,4	11,3	11,2
-mercato estero	3,6	11,1	14,0	17,5
Costi materie prime				
-mercato interno	1,9	5,5	6,4	4,4
-mercato estero	2,6	7,8	7,1	11,8
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	in diminuzione	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Terzo trimestre 2022 in moderato aumento per le Calzature marchigiane, con attività produttiva e commerciale in crescita rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2022 la produzione è risultata in aumento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento più contenuto di quello registrato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (+10,8%).

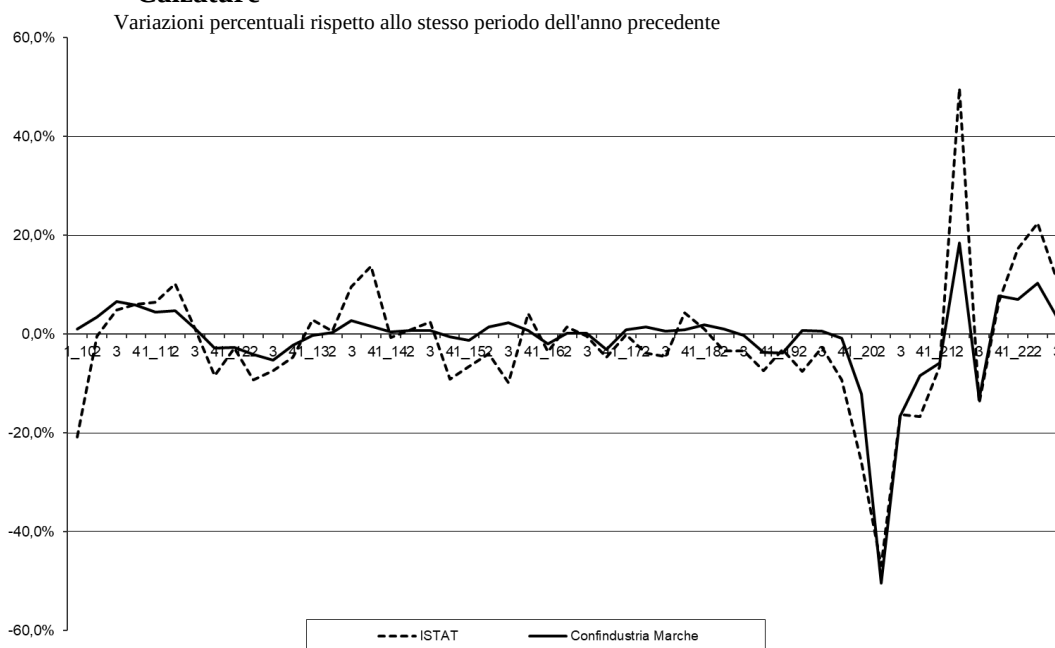
Le dichiarazioni degli intervistati confermano il quadro congiunturale: stabile la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (44% contro 46% della precedente rilevazione), mentre si contrae ulteriormente la quota di operatori che ha registrato una flessione (34% contro 38% della rilevazione del secondo trimestre 2022).

Le vendite complessive sono aumentate dell'8,8% rispetto al terzo trimestre 2021, con aumenti sull'interno (7,1%) e sull'estero (10,4%). Come per la produzione, l'andamento dei saldi segnala la presenza di un quadro congiunturale in recupero, con una stabilità della quota di operatori con attività produttiva in crescita sull'interno (57% contro 56% della precedente rilevazione) e sull'estero (51% contro 53% della precedente rilevazione).

Prezzi di vendita in sensibile aumento sul mercato interno (11,7%) e sull'estero (16,4%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (8,3%) e sull'estero (12,2%).

In aumento, tra luglio e settembre 2022, i livelli occupazionali (1,1%). Le ore di CIG autorizzate nel terzo trimestre 2022 sono state circa 205 mila, in calo del 91,2% rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà per il mercato interno e alla diminuzione per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche – Calzature

*(luglio-agosto)

Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	7,7	7,0	10,3	3,3
Vendite				
-mercato interno	7,4	14,3	15,7	7,1
-mercato estero	11,9	29,1	18,4	10,4
Prezzi				
-mercato interno	7,3	6,2	10,2	11,7
-mercato estero	10,1	5,7	12,8	16,4
Costi materie prime				
-mercato interno	3,1	2,1	8,5	8,3
-mercato estero	8,9	12,4	9,9	12,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in aumento	stazionaria
-mercato estero	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Terzo trimestre debole per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione e vendite in flessione rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2022 l'attività produttiva è diminuita del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato più debole di quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (-1,3%).

I dati sulla diffusione segnalano l'indebolimento del quadro congiunturale rispetto ai livelli di inizio anno: si contrae la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (54% contro 62% della rilevazione precedente), mentre sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (31% contro 22% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-5,6%), con una flessione sia sul mercato interno (-5,9%) sia sul mercato estero (-4,7%). Sul mercato interno, scende la quota di operatori con aumenti delle vendite (50% contro 60% della precedente rilevazione); stabile la quota che ha sperimentato flessioni (19% contro 18% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, scende la quota di operatori interessati dalla ripresa (32% contro 35% della rilevazione del secondo trimestre 2022), mentre aumenta ancora la quota di imprese interessate da una flessione (47% contro 44% della precedente rilevazione).

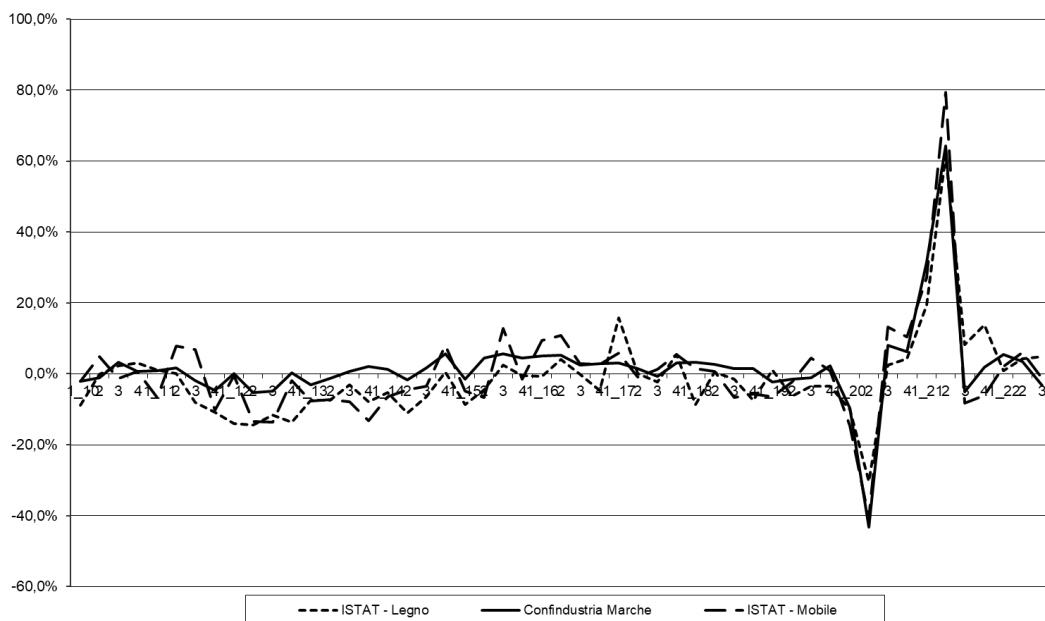
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (+13,5%) e sul mercato estero (+13,8%). Costi di acquisto in forte aumento sia sul mercato interno (+21,1%), sia sul mercato estero (+23,4%).

Negativa la dinamica dei livelli occupazionali: la variazione tra luglio e dicembre 2022 è risultata pari a -1,6%. In diminuzione del 36,1% il ricorso alla CIG: circa 524 mila ore contro 820 mila ore del terzo trimestre 2021.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione sul mercato interno e alla stabilità per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	1,8	5,5	3,4	-3,2
Vendite				
-mercato interno	1,5	10,3	7,1	-5,9
-mercato estero	-3,0	-0,8	-4,1	-4,7
Prezzi				
-mercato interno	5,7	8,6	12,9	13,5
-mercato estero	6,1	9,9	16,4	13,8
Costi materie prime				
-mercato interno	5,7	10,1	19,2	21,1
-mercato estero	7,4	14,3	22,7	23,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in aumento	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Terzo trimestre 2022 debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in moderata crescita rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2022 l'attività produttiva è risultata in aumento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento migliore di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (-9,1%). In calo la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (50% contro 55% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di operatori con indicazioni di flessione (23% contro 20% della rilevazione del secondo trimestre 2022).

Positiva l'attività commerciale complessiva (2,1%), con una crescita del 6,1% sul mercato interno e una flessione sul mercato estero (-14,4%). Stabile la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (64% contro 65% della precedente rilevazione); in calo la quota sull'estero (16% contro 18% della rilevazione del secondo trimestre 2022).

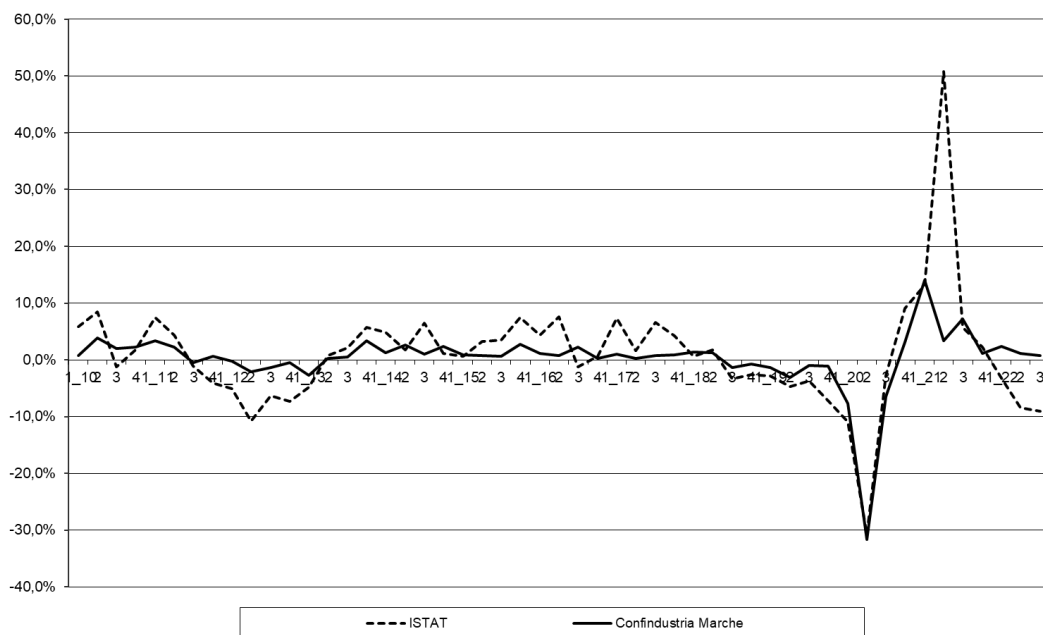
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (+10,1%) sia sul mercato estero (+10,7%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sul mercato interno (+11,4%) sia sull'estero (+13,6%).

Stabili (0,1%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento per il mercato interno e al rallentamento per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



*(luglio-agosto)

Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2021	I trim 2022	II trim 2022	III trim 2022
Produzione	1,1	2,4	1,1	0,8
Vendite				
-mercato interno	7,9	15,9	5,0	6,1
-mercato estero	4,6	31,4	-6,3	-14,4
Prezzi				
-mercato interno	0,3	3,2	8,1	10,1
-mercato estero	0,7	13,5	12,4	10,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,1	9,0	9,8	11,4
-mercato estero	0,6	13,6	10,2	13,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in aumento
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

La dinamica regionale osservata nel terzo trimestre 2022 riflette andamenti differenziati tra le province marchigiane, anche in relazione alle specializzazioni produttive locali. Solo la provincia di Macerata ha registrato un aumento dei livelli di attività produttiva, che invece sono risultati stabili nella provincia di Ancona e in flessione in quelle di Pesaro Urbino e Ascoli Piceno - Fermo. Analoga evidenza sul fronte dell'attività commerciale, con andamenti deboli sul mercato interno per tutte le province, ad eccezione della provincia di Macerata. Più variabile il quadro per il mercato estero, con risultati positivi per Ancona e Macerata e negativi per Pesaro Urbino e Ascoli Piceno Fermo.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista nel complesso in calo in gran parte delle province, ad eccezione della provincia di Ancona. Stazionarie le prospettive sull'estero per la provincia di Pesaro Urbino.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo	Marche
Produzione	0.2	-0.5	1.6	-1.0	0.2
Vendite					
-mercato interno	-2.1	-0.4	0.0	-2.2	-1.2
-mercato estero	2.5	-0.6	5.6	-1.1	2.0
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini”
di Confindustria Marche – Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche
con le informazioni disponibili al 31 ottobre 2022*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

Lara Diamante

LA SICUREZZA DIGITALE AL CENTRO



MOTORE ITALIA DIGITALE: PER UNA DIGITALIZZAZIONE SICURA.

Proteggi la tua trasformazione digitale con i servizi di assistenza, consulenza e formazione per gestire i **Cyber Security Risks**. Scopri la **polizza** che tutela la tua impresa dagli attacchi informatici, anche in caso di danni a terzi.

In partnership con:

Forvalue
TINEXIA GROUP



Scopri di più su: [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

INTESA  SANPAOLO

